



Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Spese di lite, responsabilità di più soccombenti e condanna in solido: nozione di interesse comune

In tema di spese di lite e soccombenza, l'art. 97, primo comma, c.p.c. prevede espressamente la condanna in solido quando le parti hanno interesse comune nella causa ed il requisito dell'interesse comune non richiede la loro qualità di parti in un rapporto sostanziale indivisibile o solidale, potendo, invero, discendere anche da una mera convergenza di atteggiamenti difensivi, rispetto alle questioni oggetto di giudizio, ovvero da identità di interesse personale con riguardo al provvedimento richiesto al Giudice, o dalla semplice identità delle questioni sollevate e dibattute.

NDR: Cass. 20/12/2011, n. 27562, 21/11/2006, n. 24680 e 28/11/2007, n. 24757.

Tribunale di Roma, sentenza del 12.5.2021

...omissis...

L'appello non può essere accolto.

Sotto un primo aspetto, in tema di sanzioni amministrative l'onere di provare tutti gli elementi oggettivi e soggettivi dell'illecito amministrativo grava sull'amministrazione titolare del potere sanzionatorio.

Roma Capitale ed "Equitalia", regolarmente citate, avevano quindi lo specifico onere probatorio di produrre tutta la documentazione relativa al procedimento.

In particolare, era onere dell'amministrazione e del concessionario depositare il verbale di contestazione e la relativa notifica, per consentire a questo giudice di verificare o meno la fondatezza delle doglianze avanzate dal ricorrente, con la conseguenza che la mancata produzione degli atti del procedimento costituisce un elemento di giudizio già di per sé idoneo a far ritenere fondato il ricorso.

La fondatezza del ricorso in assenza di produzione degli atti del procedimento da parte dell'ente irrogatore della sanzione è ancora di più evidente quando non consenta la verifica delle specifiche eccezioni dell'opponente, che possono essere accolte o meno solo in base all'esame dei suddetti atti. Ed invero, nel caso in esame il ricorrente denuncia proprio la mancanza della notifica del verbale di contestazione ed il relativo decorso del termine prescrizione quinquennale rispetto alla successiva notifica della cartella esattoriale.

Ne consegue che l'omessa produzione della relata di notifica verbale di contestazione induce a ritenere presuntivamente che lo stesso non sia mai stato notificato all'opponente e che l'eccezione di prescrizione quinquennale ex art. 28 della legge n. 689/81, essendo la cartella notificata in data 1.7.2015 ed il verbale del 23.5.2008, sia fondata.

Per altro aspetto, come è noto (Cass. n. 19456/2008 e Cass. n. 20335/2004), la soccombenza costituisce un'applicazione del principio di causalità, per il quale non è esente da onere delle spese la parte che col suo comportamento abbia provocato la necessità del processo, prescindendo dalle ragioni, di merito o processuali, che l'abbiano determinata e dagli specifici motivi di rigetto della loro pretesa, oltre che dalle rispettive posizioni processuali assunte da più convenuti ritenuti passivamente legittimati.

In particolare si osserva che, diversamente argomentando sulla base dell'asserita assenza di responsabilità del concessionario in ordine alle illegittimità lamentate dall'opponente, si verrebbe a sostituire al criterio legale della soccombenza ex art. 91 c.p.c., fondato sulla obiettiva situazione processuale delle parti determinata all'esito del giudizio in relazione alla affermazione/negazione della pretesa oggetto della controversia, un differente criterio fondato sull'accertamento della colpa nella causazione che avrebbe dato luogo alla pronuncia di accertamento della fondatezza dell'opposizione alla sanzione (Cass. civ., Sez. VI - 5, 25/05/2012, n. 8402).

Peraltro, l'art. 97, primo comma, c.p.c. prevede espressamente la condanna in solido quando le parti hanno interesse comune nella causa ed il requisito dell'interesse comune non richiede la loro qualità di parti in un rapporto sostanziale indivisibile o solidale, potendo, invero, discendere anche da una mera convergenza di atteggiamenti difensivi, rispetto alle questioni oggetto di giudizio, ovvero da identità di interesse personale con riguardo al provvedimento richiesto al Giudice (Cass. civ., Sez. III, 20/12/2011, n. 27562; Cass. civ., Sez. II, 21/11/2006, n. 24680), o dalla semplice identità delle questioni sollevate e dibattute (Cass. civ., Sez. III, 28/11/2007, n. 24757).

La domanda ex art. 96 c.p.c. non può essere accolta, poiché non risulta che "Agenzia delle Entrate - Riscossione" abbia agito in giudizio in mala fede o con colpa grave.

L'assenza di un appello incidentale di Roma Capitale e l'infondatezza della censura sulla regolamentazione delle spese processuali determina, nel testo dell'art. 92, 2°.

comma c.p.c., come rivisitato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 77 del 19.4.2018, la compensazione integrale delle spese processuali tra Roma Capitale ed "Agenzia delle Entrate - Riscossione", mentre quest'ultima è tenuta ex art. 91, primo comma, c.p.c. al pagamento delle spese processuali in favore di *omissis*.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 quater del T.U. sulle spese di giustizia ex d.p.r. del 30.05.2002, n. 115 (introdotto dall'art. 1 comma 17 della legge 24 dicembre 2012 n. 228), tenuto conto che l'odierno procedimento d'appello è iniziato in data successiva al 30 gennaio 2013, sussistono i

presupposti per dichiarare “Agenzia delle Entrate - Riscossione” tenuta a versare un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per la odierna impugnazione.

PQM

Il Tribunale, definitivamente pronunciando come giudice di appello: rigetta l'appello; rigetta la domanda ex art. 96 c.p.c.; condanna la “Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.a.” in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento delle spese processuali del presente giudizio di appello in favore di *omissis*, che liquida in euro 550,00 per compensi ed euro 50,00 per spese, oltre spese generali, IVA e CPA, da distrarsi in favore del difensore; compensa le spese processuali tra “Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.a.” e Roma Capitale; dà atto che sussistono i presupposti di cui all'art. 13, comma 1 quater del t.u. sulle spese di giustizia ex d.p.r. del 30.05.2002, n. 115 per dichiarare “Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.a.” tenuta a versare un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per la odierna impugnazione.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalò (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

